

CULTURA SETTE



Quando Burri grandeggia

Da domani, alle ore 17, nei Saloni di Orsanmichele, si inaugurerà una mostra di opere di Alberto Burri che resterà aperta fino al 31 gennaio 1981.

A poco più di sei mesi dalla retrospettiva di Lucio Fontana svoltasi a Palazzo Pitti, prosegue a Firenze il ciclo «Aspetti dell'arte italiana del secondo Novecento».

Dopo il grande consenso riportato da «Il viaggio» alla Galleria Statale d'Arte Moderna di Baviera, Burri presenterà a Firenze un importante gruppo di nuove opere.

Organizzata dal Comune di Firenze, in collaborazione col Comitato Manifestazioni Espositive Firenze-Prato, e curata da Vanni Bramanti, la mostra sarà comprensiva di nove quadri di grandi dimensioni e di una enorme scultura in ferro, appositamente concepiti e realizzati per i due saloni di Orsanmichele.

In questa occasione il celebre edificio, situato, com'è noto, nel cuore della città, sarà riportato alla sua originaria funzione di «contenitore», semplice e straordinario ad un tempo: liberato da ogni inutile sovrastruttura, lo spazio verrà restituito alle sue originali caratteristiche all'interno delle quali le opere di Burri potranno inserirsi con la dovuta discrezione, ma anche con la forza prepotente propria di una capacità inventiva e di un rigore formale senza dubbio fra i più alti nel nostro secolo.

Per l'occasione uscirà un catalogo edito dalla ZRC di Roma.

Pagina a cura di

Antonio D'Orrico
Dino Giannasi
Giuseppe Nicoletti
Alberto Paloscia
Giovanni Maria Rossi



«Bianco plastica» (1965) di Alberto Burri

Firenze

Orsanmichele: Alberto Burri per il ciclo «Aspetti dell'arte italiana del Secondo Novecento» (da domani). Centro Laurenziano (Salone Donatello): «Mostra fotografica degli affreschi del Sodoma e del Signorelli del Monastero di Monte Oliveto Maggiore» (fino a martedì 18 novembre). Palazzo Pitti (sala bianca): «Primo Conti, 1911-1980». Biblioteca medico-laurenziana (piazza S. Lorenzo): «Foglio Braccioli nel contesto centenario della nascita: codici e documenti fiorentini». Chiostro di S. Croce: «Mostra permanente della silografia di Pietro Parigi». Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi: «Stampe e disegni giapponesi del secolo XVIII e XIX: nelle collezioni pubbliche fiorentine». Museo archeologico (piazza SS. Annunziata): «Una comunità del Lazio protostorico». Istituto universitario olandese della storia dell'arte (viale Torricelli): «Attraverso il Cinquecento neerlandese». Cappella della Misericordia (Sestignano): «Antonio Rossellino nel V centenario della morte». Mostra fotografica (fino all'8 dicembre). Galleria Machaud (Lungarno Corsini 4): «Sculture di Mario Bacci» (fino al 22 novembre). Galleria Pananti (piazza S. Croce 8): Ugo Capocchini: «L'immagine sconvolta». Galleria il Ponte (via di Mezzo): «L'Acquaforte», opere grafiche di giovani artisti. Galleria Dedalus (via della Vignaccia, 5 Casaleone V.P.): «Enrico Baj». Galleria Menghelli (via del Pepl 3): «Mario Schifano».

Livorno

Cieterino dei Poggianti: «La giovinezza di Giovanni Fattori» (fino al 19 dicembre). Montecatini: «Palazzo del turismo: «Un posto per Mirò» (fino a dicembre).



Per le fabbriche non tanto pe' cantà

La settimana si apre con un avvenimento che, travalicando l'aspetto puramente spettacolare, investe il campo sociale e del lavoro.

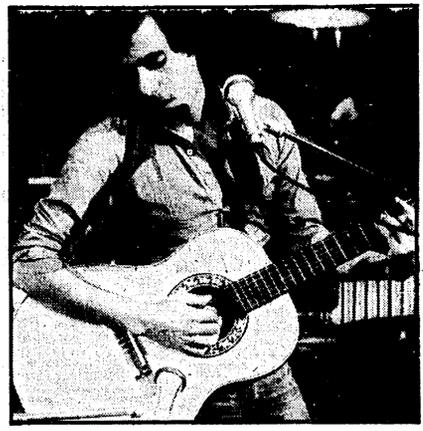
I consigli di fabbrica della Emerson, della Sime-Sietel e la Federazione dei lavoratori metalmeccanici, in collaborazione con l'emittente radio Centofiori, promuovono una manifestazione di solidarietà con i lavoratori di queste fabbriche, in lotta per la difesa del posto di lavoro.

Stasera al Teatro Comunale, numerosi musicisti e artisti fiorentini si esibiranno a favore degli operai delle aziende in crisi; all'iniziativa ha aderito anche il cantautore milanese Roberto Vecchioni, che proporrà le canzoni del suo ultimo album.

Accanto ai concerti, avranno il loro repertorio i più validi cantautori della città: Davide Riondino, Beppe Dati, Silvano Panichi, Paolo Hendel. I responsabili di Centofiori: «L'importante è un'importante sorpresa, sulla quale mantengono un assoluto riserbo. C'è da aspettarsi quindi un ulteriore motivo di grande interesse, in una serata già di per sé importante e riccava di cantautori fiorentini».

Oggi

Firenze - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».



Il cantautore Roberto Vecchioni

Oggi

Firenze - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Firenze - Teatro Comunale, ore 16: Stagione di concerti 1980-81. Replica del concerto del flautista Jean-Pierre Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix (Abbonamento D).

Prato - Teatro Metastasio, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Lunedì

Firenze - Lyceum (via degli Alfani, 48), ore 18.30: Concerto della pianista Stela Sjejancka. Musica di Prokofiev, Scriabin, Liszt, Brahms. Firenze - Auditorium del Palazzo dei Congressi, ore 21.15: Musicus Concentus. I linguaggi della musica contemporanea. Musica di Lombardi, Properi, Guarnieri eseguite dal complesso del Musicus Concentus e dal Gruppo Vocale «Luigi Dalla piccola». Direttore: Roberto Gabbiani. Pisa - Palazzo dello Sport, ore 21: Concerto del chitarrista Jorma Kaukonen, con Danny de Gario e Danny O'Brien.

Mercoledì

Firenze - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto sinfonico diretto da Levro von Metzele. Violinista: Nina Bellina. Orchestra del Magg. Musicale Fiorentino. Musica di Beethoven, Bruckner (Abbonamento M). Scandolese - Scuola Elementare P. Calamandrei, ore 21: I concerti delle Bagnese. Pianista: Gloria Bell. Musica di Beethoven, Schumann, Brahms.

Domenica

Firenze - Villa Medicea di Foggia Imperiale, ore 10.45: II. Ciclo «Mattinate Musica». Pianista: Adele Arnò. Musica di Debussy, Chopin, Ravel e Liszt.

Firenze - Teatro Comunale, ore 16: Stagione di concerti 1980-81. Replica del concerto del flautista Jean-Pierre Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix (Abbonamento D).

Prato - Teatro Metastasio, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Lunedì

Firenze - Lyceum (via degli Alfani, 48), ore 18.30: Concerto della pianista Stela Sjejancka. Musica di Prokofiev, Scriabin, Liszt, Brahms. Firenze - Auditorium del Palazzo dei Congressi, ore 21.15: Musicus Concentus. I linguaggi della musica contemporanea. Musica di Lombardi, Properi, Guarnieri eseguite dal complesso del Musicus Concentus e dal Gruppo Vocale «Luigi Dalla piccola». Direttore: Roberto Gabbiani. Pisa - Palazzo dello Sport, ore 21: Concerto del chitarrista Jorma Kaukonen, con Danny de Gario e Danny O'Brien.

Mercoledì

Firenze - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto sinfonico diretto da Levro von Metzele. Violinista: Nina Bellina. Orchestra del Magg. Musicale Fiorentino. Musica di Beethoven, Bruckner (Abbonamento M). Scandolese - Scuola Elementare P. Calamandrei, ore 21: I concerti delle Bagnese. Pianista: Gloria Bell. Musica di Beethoven, Schumann, Brahms.

Domenica

Firenze - Villa Medicea di Foggia Imperiale, ore 10.45: II. Ciclo «Mattinate Musica». Pianista: Adele Arnò. Musica di Debussy, Chopin, Ravel e Liszt.

60 milioni dal ministero dei Beni Culturali

Capalbio prende il Gerovital e restaura le sue antiche mura

Le caratteristiche del paese medievale maremmano L'impegno della Sovrintendenza



Le antiche mura medievali di Capalbio

GROSSETO - Sessanta milioni sono stati stanziati dal ministero dei Beni culturali e ambientali per proseguire i lavori di restauro della cinta muraria di Capalbio, il suggestivo paese della Maremma, meta turistica di chi ama il contatto con la natura che in quella zona resta ancora incontaminata.

Le mura medievali di Capalbio sono costituite da due anelli concentrici separati da un camminamento che costituisce il coronamento della cortina più antica; un altro camminamento di più recente fattura, si trova alla sommità della cortina superiore. Altre caratteristiche della cinta muraria di Capalbio sono le piccole casette medievali che si addossano alla cinta più interna per la maggior parte del suo perimetro.

Il restauro, come si legge in una nota firmata dal direttore dei lavori Nicoletta Maioli, verrà effettuato su un tratto di questa cortina che, presentando un avanzato grado di dissegregazione delle malte, necessita di un intervento di consolidamento. Il prezioso intonaco post-medievale verrà accuratamente conservato per i lavori affidati a maestranze qualificate e competenti.

Con questo finanziamento, se pur insufficiente, si testimonia come anche a livelli nazionali finalmente si inizi a prendere coscienza del significato e del valore collettivo che assume il restauro, e la vitalizzazione di una cinta muraria quale è quella di Capalbio con tutto il suo patrimonio di storia che si porta dietro.

Un'iniziativa da apprezzare come è da valutare positivamente l'impegno che la soprintendenza dei beni ambientali architettonici comincia concretamente a dedicare all'etrusca Maremma.

P. Z.



Granteatro in prima

Due novità a Firenze questa settimana. Da giovedì al Teatro Niccolini di Firenze, la compagnia il Granteatro presenta in prima nazionale «Anfrizione» di Molliere con la regia di Carlo Cecchi; la traduzione è stata realizzata, rispettando la scrittura in versi, dalla poetessa Patrizia Cavalli; le scene e i costumi sono di Raimonda Gaetani, le musiche di Nicola Piovani; gli interpreti principali: Dario Camaralli, Augusto Gori, Paolo Graziosi, Gigio Morra, Corallina Viviani. Si tratta del secondo spettacolo messo in scena dalla compagnia il Granteatro dopo il successo delle ventiquattro repliche di «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, e insieme della seconda produzione del teatro Niccolini.

«Pompe effimera», è il nuovo spettacolo che l'Atelier Theatral diretto da Françoise Tausier ha dedicato all'opera di Jean Genet. Nel sottotitolo è racchiuso il senso dello spettacolo. «Le inconfessabili vicende del signor Jean G., secondo l'insegnamento di Jean Paul Satre e i suggerimenti del suo coetaneo F. G. Lorca, cioè uno spettacolo di vicende genitane e altre testimonianze. Materiali originali e altre testimonianze in uno spazio non convenzionale (quello appunto, dell'Atelier Theatral dell'Istituto francese, in piazza Ognissanti 18) dove sono stati ricreati alcuni tra i più frequenti «luoghi» genetiani: una camera, l'albergo di infimo ordine, un bar, la terrazza di un caffè, un gran letto-palcoscenico (ma che può essere, anche, cella o camera di bordello). «Pompe effimera» (che è frutto della collaborazione fra il sistema Ribaider regionale toscano) è interpretato da: Anicla Antonini Salvo Caccia, Luigi Cantarelli, Giovanni Folli, Francesco Modica, Giancarlo Mordini e Flamma Negri. Lo spazio scenico è quello di Urbano Sabaletti.

Oggi

FIRENZE - Teatro della Pergola: h 20.45, replica di «Pipino il Breve». Humor Side: ore 21.30, Leony Sack del Performance Group di New York presenta «The survivor and the translator», regia di Stephen Bort, prima europea. Rondo di Bacco: h 21.30, replica di «I cavalieri», adattamento scenico da Aristofane, regia di Mario Gonzales. Teatro Tenda: h 21.15, replica del Gruppo della Rocca in «L'azzurro non si misura con la mente», dal «Drammi Lirici» di Aleksandr Blok, regia di Marcello Bartoli con Dorotea Aslanidis, Rossana Bassani, Bruno Brunello.

Lunedì

FIRENZE - Atelier teatrale dell'Istituto francese: h 21.15, prima di «Pompe effimera» (le inconfessabili vicende del signor Jean G., secondo l'insegnamento di Jean Paul Satre e i suggerimenti del suo coetaneo F. G. Lorca) di e per la regia di Urbano Sabaletti.

Martedì

FIRENZE - Teatro della Pergola: h 20.45, replica di «Pipino il Breve». Humor Side: ore 21.30, replica di «The survivor». Rondo di Bacco: h 21.30, replica di «I cavalieri». PRATO - Teatro Metastasio: h 21, il Piccolo Teatro di Milano presenta «La vita è sogno» di Calderon de La Barca, regia di Enrico D'Amato, scene di Lorenzo Ghiglia con Graziano Giusti, Enrico Maggi, Franco Mexzera, Piero Sennaratoro.

Giovedì

FIRENZE - Teatro Niccolini: h 20.45, replica di «Anfrizione». Teatro Tenda: h 21.15, replica di «L'azzurro». Rondo di Bacco: ore 21.30, replica de «I cavalieri». Istituto francese: ore 21.15, replica di «Pompe effimera».

Domani

FIRENZE - Teatro della Pergola: h 20.45, replica di «Pipino il Breve». Humor Side: h 21.30, replica di «The survivor». Rondo di Bacco: h 21.30, replica di «I cavalieri». PRATO - Teatro Metastasio: h 21, il Piccolo Teatro di Milano presenta «La vita è sogno» di Calderon de La Barca, regia di Enrico D'Amato, scene di Lorenzo Ghiglia con Graziano Giusti, Enrico Maggi, Franco Mexzera, Piero Sennaratoro.

Mercoledì

FIRENZE - Teatro della Pergola: h 20.45, replica di «Pipino il Breve». Humor Side: h 21.30, replica di «The survivor». Rondo di Bacco: h 21.30, replica di «I cavalieri».

Domenica

FIRENZE - Teatro della Pergola: h 20.45, replica di «Pipino il Breve». Humor Side: h 21.30, replica di «The survivor». Rondo di Bacco: h 21.30, replica di «I cavalieri».



Il fascino dell'incubo

Dopo Kurosawa Akira, l'enciclopedia cinematografica di Spazio Uno si arricchisce di un'altra voce, indispensabile per la conoscenza del cinema contemporaneo Herzog Werner. L'Enfant sauvage del cinema tedesco, già un mito per i cinefili, per chi vive la realtà del cinema come romantico assoluto, inizia anche in Italia un suo percorso commerciale, aperto da «Agnère» ripreso da «La Ballata di Strosza», approffondito da Nosferatu e Woyzeck.



L'attrice Carla Tattò

Oggi

FIRENZE - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Oggi

FIRENZE - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Oggi

FIRENZE - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

Oggi

FIRENZE - Teatro Comunale, ore 21: manifestazione di solidarietà con i lavoratori delle fabbriche fiorentine in crisi. Concerto del cantautore Roberto Vecchioni con la partecipazione di musicisti fiorentini, organizzato da Radio Centofiori. Pistoia - Sala Maggiore del Palazzo Comunale, ore 21: Concerto dell'Orchestra Regionale Toscana, diretta da Jean Pierre Marty. Musica di Rameau, Purcell, Rossini, Bach. Domani: Firenze - Teatro della Pergola, ore 16.30: Stagione concerti 1980-81. Nina Bellina (violinista), Vincenzo Balzani (pianoforte). Musica di Brahms, Bach, Franck, Szymanowski. Livorno - Teatro Comunale, ore 20.30: Stagione di concerti 1980-81. Concerto del flautista Jean Pierre-Louis Rampal e del clavicembalista e pianista Robert Veyron La Croix. Musica di Couperin, Vivaldi, J.S. Bach, Schumann, Donizetti, Poulenc (Abbonamento S). Montecatini (Luca) - Teatro Comunale del Rassicurati, ore 21.15: replica di «Il Sola di Gianni Luporini».

A Montecarlo il «Sosia» Schubert suona sulle parole di Dostojevskij

MONTECARLO - «Vedremo il risultato», conclude con un pizzico di cinismo l'organizzatore del festival il maestro Gian Luporini. E in effetti questa simpatica presentazione, per le cose dette, per quelle tacite o solo accennate, ha accresciuto l'attesa per la prima assoluta del «Sosia», fissata per sabato domenica, con una replica domenica.

Siamo nel teatrino dei rassicurati: sul palcoscenico la scena del «Don Giovanni» di Gazzaniga che si replica la sera, di fronte a una trentina di interessati (molti giovani) il «librettista» come tiene a precisare, la regista, lo scenografo, il direttore d'orchestra.

Il maestro Herbert Handt fa gli onori di casa e mette in evidenza che l'opera è nata dall'impegno di giovani artisti, tutti toscani o addirittura lucchesi. Poi è la volta del critico Cesare Orselli, autore del libretto da Dostojevskij, e veniamo portati per mano attraverso la storia della genesi dell'opera.

Il tema è quello dello sdoppiamento, della schizofrenia, proprio del racconto del giovane Dostojevskij: «Un tema - dice Orselli - che sembrava fatto apposta per la musica di Gaetano Gianni Luporini». E così il libretto è nato assieme e in funzione della musica; un libretto «ottocentesco» provocatorio, con un vocabolario, un verseggiare, strutture formali che sono un «calco» del melodramma del secolo passato.

La storia è quella di un povero impiegato, nella Pietroburgo di Gogol, che disprezza la sua vita e si innamora del suo sosia, l'amico che rappresenta il suo voler essere e che si rivelerà il suo peggior nemico.

Se il libretto è e convenzionale per scelta, per operazione culturale, la partitura (scritta tra il dicembre e il giugno) è perfettamente inserita nell'avanguardia, venendo così ad accentuare l'elemento dello sdoppiamento.

«Due temi circolano nell'opera - dice il musicista - quello della schizofrenia e quello dell'anelito del protagonista alla purezza e alla beatitudine, destinato alla frustrazione».

Particolarmente curato l'uso della voce, nel quale Luporini è maestro: si passerà così dal parlato, al parlato ad altezza variabile, alla «vocalità» che diventa quasi canto, al canto tradizionale, al falsetto dell'allucinazione del sognatore.

In sottofondo, registrato e cantato, il «Sosia» di Schubert, l'obbligo di misurarsi con la cultura tedesca.

L'organico dell'orchestra, visto che l'opera è stata scritta espressamente per il teatro di Montecarlo e per questa stagione lirica, è ridotto. La regia, curata da Giovanna Gianni Luporini, tenderà a creare un clima surreale, con una articolazione in otto brevissime scene tenute insieme dalla presenza del protagonista con un procedimento al «enfiteuzio». L'ambiente e per questa stagione lirica, è ridotto. La regia, curata da Giovanna Gianni Luporini, tenderà a creare un clima surreale, con una articolazione in otto brevissime scene tenute insieme dalla presenza del protagonista con un procedimento al «enfiteuzio». L'ambiente e per questa stagione lirica, è ridotto. La regia, curata da Giovanna Gianni Luporini, tenderà a creare un clima surreale, con una articolazione in otto brevissime scene tenute insieme dalla presenza del protagonista con un procedimento al «enfiteuzio». L'ambiente e per questa stagione lirica, è ridotto.

F. S.